

Opera di Roma. I nuovi cigni della Danza

Articolo di: Davide Vespier



[1]

Venerdì 9 giugno alle 11, 30 si è tenuta nel foyer del primo piano del **Teatro Costanzi**, la conferenza stampa di presentazione della **prossima stagione all'Opera di Roma**. Con l'entusiasmo di rito e alla presenza delle consuete personalità, tra cui il sindaco della capitale Roberto Gualtieri anche in veste di Presidente della fondazione, è stato annunciato l'arrivo di circa un mese di recite in più rispetto alla stagione precedente, tra opere, concerti e balletti. In particolare per la danza troviamo effettivamente **due titoli aggiuntivi**.

Si inizia a dicembre con *Schiaccianoci*, nella coreografia di **Paul Chalmer**, che è certo un classico rivisitato, ma rimane un titolo di grande attrazione presso il grande pubblico, e il linguaggio del coreografo canadese è un interessante impasto neoclassico che sa conferire velocità e leggerezza ai rigidi dettami dell'accademismo, presentandosi come una trasposizione convincente. La fiaba è pur sempre la fiaba e, lungi dal volerla sminuire in danza, chi la pratica automaticamente sfiora le corde della poesia.

Segue da Gennaio **Serata giovani coreografi** con due brani, uno di **Adriano Bolognino** e l'altro del tandem **Simone Repele e Sasha Riva**. Nel "*solco della promozione dei giovani italiani*", come tiene a sottolineare la direttrice **Eleonora Abbagnato**. Poi è la volta di un **Trittico contemporaneo** più blasonato, a firma **Forsythe, de Bana, Nunes**, il primo dei quali è quasi sempre presente nelle stagioni romane dall'arrivo della Abbagnato; per tornare poi al classico con ben due titoli consecutivi, "*Il lago dei cigni* e *La bella addormentata nel bosco*". Così che il trittico di **Ajckovskij** sia completo. E se per *Il Lago dei cigni* abbiamo la ripresa di **Benjamin Pech**, per il secondo si tratta di quella ormai divenuta tradizionale e amatissima dal pubblico romano di **Jean Guillaume Bart**, che rispetta molto Petipa, con un inserto più originale nel passo a due dell'atto della "visione". In più, nei magici costumi e scenografie di **Aldo Buti** che ormai sono un classico nel classico per l'Opera. Con *Il rosso e il nero*, sulla partitura di **Hector Berlioz** e la coreografia di **Uwe Scholz**, nuovo allestimento, si conclude la stagione al Costanzi.

A questi titoli vanno aggiunti una **Serata Benjamin Millepied** all'**Auditorium Parco della Musica**, in febbraio, e una non meglio precisata *Carmen* a **Caracalla** in estate (il programma non dice quale coreografia: svista o vecchio retaggio di riportare i titoli dei balletti col solo nome del compositore e di equiparare il coreografo al direttore d'orchestra, quando il primo è un autore e il secondo è un interprete...? Cosa che faceva tanto indignare la grande **Vittoria Ottolenghi**).

E poi le tournée con *Les deux nuits*, coreografie di **Mancini e Preljocaj** e ancora *Il lago dei cigni* di Pech. Il Sovrintendente **Francesco Giambrone**, dopo aver ribadito il grande impegno profuso per offrire al pubblico un numero maggiore di spettacoli, ha definito quale vorrebbe essere la scelta di fondo del teatro: non chiudersi in una bolla di autocompiacimento, ma guardarsi attorno focalizzandosi su quello che accade. Per questo motivo la scelta è stata quella di offrire **tradizione e innovazione insieme**, tanto nell'opera quanto nel balletto. Ecco così il

Opera di Roma. I nuovi cigni della Danza

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

grande repertorio insieme al '900 europeo e un'apertura al contemporaneo. Il prossimo 27 novembre prenderà il via questo nuovo viaggio con l'opera **Mefistofele** di **Arrigo Boito**.

Publicato in: GN30 Anno XV 23 giugno 2023

//

Scheda **Titolo completo:**

9 giugno 2023

[Teatro dell'Opera di Roma](#) [2]

Conferenza stampa di presentazione della stagione 2023-2024

- [Teatro](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/opera-di-roma-nuovi-cigni-della-danza>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/lago-dei-cigni-7>

[2] <http://www.operaroma.it>